



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448  
secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 46 del 11/03/2019

Approvato in data 20/03/2019

ORDINE DEL GIORNO: n. 78/U del 27.02.2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: ore 08,30 1° Appello - ore 09,30 2° Appello

ORARIO INIZIO SEDUTA : 09,30

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA 1°Appello	ORA USCITA	ORA ENTRATA 2°Appello	ORA USCITA	ORA CHIUSURA SEDUTA
Lo Cascio	Giovanni	P	A	A	9,30	-----	11,30
Caronia	Marianna	A	A	A	A	A	A
Argiroffi	Giulia	P	A	A	9,40	-----	11,30
Catania	Giusto	A	A	A	A	A	A
Ferrara	Fabrizio	P	A	A	9,30	11,15	A
Russo	Girolamo	P	A	A	9,30	11,15	A
Tantillo	Giulio	P	A	A	9,30	-----	11,30

### SINTESI VERBALE

L'anno 2019, il giorno undici, del mese di Marzo, la Seconda Commissione Consiliare si riunisce giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 078U del 27.03.2019.

Alle ore 08,30, in prima convocazione, nessun consigliere è presente.

Alle ore alle ore 09,30, in seconda convocazione sono presenti: i consiglieri Lo Cascio, Ferrara, Russo e Tantillo.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Il presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno oggetto della convocazione prot. n. 087/U del 07/03/2019 . E' presente in commissione per "Area dei Servizi alla Città Servizio Ambiente -Mare e Coste il R.U.P. arch. G. Sarta per i chiarimenti sulla proposta di "Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali e Marittime (P.U.D.M.)"

Alle ore 09,40 entra in commissione la consigliera Argiroffi.

Prende la parola l'arch. Sarta che introduce l'argomento spiegando che

Il Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) in quanto pianificazione comunale regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448  
secondacommissione@comune.palermo.it

attività di tipo privatistico, in conformità ai principi definiti dall'Unione Europea ed alla vigente legislazione statale e regionale di settore.

Con la l.r. 29 novembre 2005, n. 15, sono state emanate specifiche disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo in Sicilia. In particolare l'art. 4 della legge vincola il rilascio delle concessioni all'approvazione dei PUDM da parte dei comuni, anche se una disposizione transitoria consentiva una deroga a tale principio nelle more della conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del piano. A seguito dell'entrata in vigore della l.r. 15/2005 diversi comuni dell'isola hanno pertanto predisposto il PDUM, in linea con le Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della Regione siciliana emanate con il D.A. 95/GAB del 4 luglio 2011, avviando le relative procedure di approvazione; con tale premessa L' Arch. Sarta illustra il PUDM del Comune di Palermo già redatto specificandone i passaggi per l'approvazione: gli uffici "Area dei Servizi alla Città Servizio Ambiente -Mare e Coste" del Comune di Palermo redatto il PUDM, adeguato alle linee guida, lo trasmette per l'adozione alla Giunta Comunale, diventando così un atto formale attestante che l'atto redatto è completo.

La nuova normativa prevede che adesso il Piano vada prima alla Regione per una pre valutazione di conformità alle linee guida e dopo in Consiglio Comunale per una adozione preliminare; seguono la VAS, i pareri tecnici, l'adozione definitiva del Consiglio Comunale, con relativa pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni, la trasmissione in Regione e la definitiva approvazione entro 90 giorni "anche con il silenzio assenso". Solo a quel punto la gestione del demanio passerà ai comuni che incasseranno i canoni delle concessioni e ne cederanno un quarto alla Regione. "

Interviene la consigliera Argiroffi evidenziando come il PUDM debba necessariamente essere coerente con la variante al PRG che il Sindaco si era impegnato a consegnare al Consiglio entro febbraio 2019 e che non è mai arrivata, non mettendo questa Commissione, così come tutto il Consiglio Comunale, nelle condizioni di valutare, con cognizione di causa, evidenziando il reale rischio di valutare qualcosa che potrebbe risultare incoerente con il misterioso PRG. Aggiunge la consigliera Argiroffi che nessun valore hanno le rassicurazioni dell'arch. Sarta che dichiara di aver sentito, da "tecnico responsabile", l'esigenza a verificare la corrispondenza di quanto previsto nel PUDM con la variante al PRG, confermando anzi che questa verifica debba essere resa possibile ai consiglieri che sul PUDM dovranno pronunziarsi.

La consigliera Argiroffi ribadisce quanto l'intera commissione ha chiesto un anno fa per l'esigenza a visionare il nuovo PRG prima di potere valutare ogni variante o passaggi che abbiano implicazioni dirette e indirette con esso.

Il consigliere Tantillo prende la parola esponendo che ad oggi infatti sono ancora in vigore vecchie concessioni, che magari poco hanno a che fare con la fruizione del mare, ma nel 2020 dovrebbero andare tutte a scadenza in virtù della direttiva europea Bolkestein, sebbene la Sicilia potrebbe recepire la proroga al 2034 adottata a Roma: il Pudm consentirà così di fare nuove concessioni, dando un rinnovato ruolo ai comuni. La direttiva Bolkestein indica una scadenza, ma a livello nazionale si parla di proroga. In ogni caso occorre che la Regione completi l'iter del piano paesaggistico e la pianificazione demaniale e che l'Anci Sicilia sia coinvolta, a tal proposito si ravvede anche la necessità di un confronto con l'Assessore Regionale di riferimento per il suddetto Piano attuativo per affrontare chiarimenti in sede di Commissione. E' confermato infatti che i lotti non potranno essere più grandi di 3 mila metri



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448  
secondacommissione@comune.palermo.it

quadrati e andranno alternati con tratti di spiaggia libera: Mondello in pratica cambierebbe volto. Il punto sarà capire se verranno o meno prorogate le concessioni in scadenza nel 2020. Prende la parola l'arch. Sarta per precisare che i lotti per la costa di Mondello invece saranno sotto i 2 mila metri quadrati( risultando in difformità con quanto approvato in consiglio comunale) e, pertanto tale proposta non è condivisa dalla Commissione.

Interviene la consigliera Argiroffi chiedendo quali sono le differenze tra il vecchio ed il nuovo PUDM. L'arch. Sarta spiega che in pratica le differenze tra il vecchio e il nuovo piano sono le riserve che sono state escluse, perimetrati i beni di Natura 2000, i beni immobili e i porti turistici e per la pesca, aggiornate le concessioni ancora attive, previsti una pista ciclabile e un parco nella zona sud. Inoltre si individuano aree, zone (più piccole e con destinazioni specifiche) e lotti da mettere a bando.

Escono dalla commissione alle ore 11,15 i consiglieri Ferrara e Russo.

L'arch. Sarta continua spiegando che la costa viene divisa in tre parti:

aree di interesse naturalistico, dove si potranno svolgere solo attività culturali e di fruizione del mare; aree di spiaggia e aree di scogliera, con attività balneari e ricreative. Le aree di spiaggia e scogliera sono a loro volta divise in aree di libero transito, cioè quelle vicine alla battigia; aree solarium per gli ombrelloni, ma che non sarà possibile recintare; aree per attrezzature dove poter montare depositi, cabine, docce, ristoranti o bagni.

La novità è che la classificazione delle aree non dipenderà più dalla balneabilità dell'acqua. Inoltre nessun tratto di costa sarà più ostaggio di alberghi, ville o stabilimenti balneari: ogni singolo metro sarà accessibile.

Alle ore 11,30 poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, il presidente, dichiara chiusa la seduta, rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale, alla prima seduta utile.

Il Segretario Verbalizzante

Angela Albanese

Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio